

Helicobacter pilori

Dott. Gian Luigi Monti

Modulo Gastrosopia ed Enterologia

Ospedale M. Bufalini - Cesena

L'HP è un batterio molto piccolo (microbo) che riesce a sopravvivere, a differenza degli altri germi, nell'ambiente acido dello stomaco; è causa di numerose malattie e sintomi dell'apparato digerente, dall'ulcera alla gastrite alla cosiddetta dispepsia.

L'infezione da HP può essere documentata con alcuni esami invasivi ed altri non invasivi.

A Cesena l'unico strumento diagnostico non invasivo e non cruento è la ricerca degli anticorpi diretti contro l'HP, questa tuttavia non è utilizzabile dopo aver fatto una cura antibiotica. Succede che il paziente che ha la necessità di verificare l'avvenuta eradicazione deve sottoporsi a EsofagoGastroDuodenoscopia, esame in generale non piacevole, anche se l'ha già eseguito da poco tempo. Oppure deve rivolgersi presso altri ospedali, con dispendio di consistenti energie e risorse private e pubbliche.

Almeno altri due sono i mezzi per diagnosticare l'infezione in atto, senza dover ricorrere ad esami invasivi: il test del Respiro e quello delle Feci. Con il primo si offre un campione di respiro prima e dopo aver assunto una sostanza con urea; nel secondo si consegna un campione di feci presso il Laboratorio Analisi.

In un recente convegno a Bertinoro è stata confermata la grande importanza che questi esami non invasivi hanno per i pazienti. Consentono di capire le ragioni della ripresa dei sintomi dopo la terapia e, nei giovani, in molti, possono essere utilizzati con tranquillità al posto della EsofagoGastroDuodenoscopia all'esordio della malattia.

L'esame del respiro presenta dei costi di attivazione molto alti. Quello delle feci, a Cesena, è già disponibile per alcuni progetti di ricerca e per i bambini; oramai con le necessità dei cittadini è tempo che venga reso disponibile universalmente. E' naturale che il suo uso sia subordinato alla reale necessità ed alla simantologia e non lo si intenda erroneamente come test di sorveglianza